Risolvere problemi di apprendimento

PERCHÉ IL "MANUALE DELLO STUDENTE PROFESSIONISTA" PUÒ RISOLVERE I PROBLEMI DI APPRENDIMENTO DI 2 STUDENTI SU 3 ?

Il "Manuale dello studente professionista" insegnando i "Fondamentali" di ogni attività professionistica, che consistono nel "pensare, eseguire, controllare" interessa soprattutto gli studenti in difficoltà alle superiori che, secondo recenti statistiche, superano il 70%. Tuttavia se ne consiglia la lettura a tutti gli studenti perché i fondamentali dello studio, ossia le tecniche di lettura, i modi diversi di affrontare lo studio delle materie letterarie o di quelle scientifiche, migliorano l'apprendimento di tutti e fanno risparmiare metà del tempo da dedicare allo studio.

Ma hanno problemi anche gli studenti universitari che accumulano anni "fuori corso".

Se poi prendiamo in esame <u>l'argomento lettura</u>, scopriamo che in Italia, secondo le rilevazioni Pisa-Ocse, il 26,4 % dei quindicenni italiani possiede competenze di lettura inferiori al livello 2, (il livello minimo per non essere considerati analfabeti), che leggono senza capire e ricordare ciò che hanno letto.

E ci sono anche le <u>persone normali</u> come me, che devo confessare di aver scoperto solo all'università, che esistono delle tecniche particolari per "leggere meglio, leggere più in fretta" e, se proviamo a contare le parole che normalmente leggiamo in un minuto, scopriremo che <u>tutti abbiamo larghi margini di miglioramento</u> nella nostra velocità di lettura. Nel manuale sono accennate diverse procedure di lettura che, se applicate correttamente, portano a leggere in metà tempo, faticando meno, come succede a chi sa nuotare bene o sa andare bene in bicicletta.

Riepilogando, per ogni singola attività, legata all'apprendimento o a un lavoro intellettuale, nel manuale sono indicate delle procedure utili a migliorare l'efficienza del nostro operare.